

### Relazione ai sensi dell'art. 8 co. 9 lett b) della LR 21/2015 e smi

La presente variante urbanistica a cui è stato assegnato l'identificativo n. 33, ha l'obiettivo di conformare lo strumento urbanistico vigente ai seguenti contenuti:

- introdurre le limitazioni ed ai vincoli d'uso del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAIR) dei bacini idrografici dei tributari della laguna di Marano – Grado;
- recepire le disposizioni del PRGC al vigente Codice Regionale dell'Edilizia (L.R. 19/2009);
- adeguare i contenuti del PRGC alle nuove disposizioni legislative regionali in materia di varianti urbanistiche di livello comunale (L.R. 21/2015).

Gli elaborati grafici e testuali che costituiscono la presente Variante risultano essere i seguenti:

- R - Relazione illustrativa
- E - Estratti cartografici
- N - Norme tecniche di attuazione
- Tav. P - Perimetrazione aree soggette a pericolosità idraulica
- V - Esclusione attivazione VAS
- D - Dichiarazioni e asseverazioni

Le variazioni introdotte nelle norme tecniche di attuazione ed a livello azzonativo derivano da adeguamento di norme e piani di carattere sovraordinato e pertanto riconducibili alla casistica di cui all'art. 7 co. 1 lett. a) - e) della LR 21/2015.

In particolare l'articolo 7 della Lr 21/2015 al comma 1 lett. a) ed e) stabilisce che:

*Sono altresì varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano, ovvero di piano struttura, quelle preordinate a:*

*a) adeguare lo strumento urbanistico comunale ai piani regionali di settore ove l'adeguamento comporti unicamente il recepimento di previsioni e prescrizioni;*

*f) modificare le norme tecniche di attuazione che disciplinano le zone e le categorie urbanistiche previste nell'assetto azzonativo degli strumenti urbanistici vigenti, a condizione che si rispettino i carichi insediativi, gli obiettivi e le strategie, nonché gli indici di edificabilità, i rapporti di copertura massimi previsti negli strumenti stessi e i criteri tipologico insediativi previsti per le zone A, B0 e altre a esse assimilabili.*

\*\*\*

Per quanto sopra il sottoscritto dott. pian. Paolo De Clara, in qualità di progettista della Variante n. 33 al Piano regolatore Generale del Comune di Bertiolo, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Udine al n. 1434,

**assevera**

che le modifiche operate ricadono nella casistica delle varianti di livello comunale di cui all'art. 7 co. 1 lett. a) – e) della LR 21/2015.

Udine, 28 dicembre 2017

il Progettista incaricato  
dott. pian. Paolo De Clara

---

**Comune di Bertiolo**

(Il responsabile del procedimento)